



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO VIDEOTERMINALE



Azienda/Unità produttiva

Istituto Comprensivo Robilante

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	Dott.ssa Varrone Renata	<i>Renata Varrone</i>
RSPP	Ing. Gerbotto Erica	<i>Erica Gerbotto</i>
Medico competente	Dott. Ghiglione Andrea	<i>Andrea Ghiglione</i>
RLS/RLST	Sig.ra Muscatiello Laura	<i>Laura Muscatiello</i>

Revisione N°2

Data revisione: 01/10/2021

**DATI GENERALI DELL'AZIENDA****DATI AZIENDALI****Dati anagrafici**

Ragione Sociale	<i>Istituto Comprensivo Robilante</i> <i>Istituto scolastico statale primo ciclo</i>
Attività economica	<i>scuola statale primo ciclo</i>
Codice ATECO	<ul style="list-style-type: none">• <i>85.10.00 Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie</i>• <i>85.20.00 Istruzione primaria: scuole elementari</i>• <i>85.31.10 Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie</i>
ASL	<i>Cn 1</i>

Titolare/Rappresentante Legale

Nominativo ***Dott.ssa Varrone Renata*****Sede Legale – Plesso Scuola
secondaria/infanzia Robilante**Comune ***Robilante***Provincia ***CN***CAP ***12017***Indirizzo ***Piazza della Pace n° 8***

**Sede operativa**

Sito ***Sede scuola primaria Robilante***
Comune ***Robilante***
Provincia ***CN***
CAP ***12017***
Indirizzo ***Via Armand n° 10***

Sede operativa

Sito ***Scuola Primaria e secondaria Roccavione***
Comune ***Roccavione***
Provincia ***CN***
CAP ***12018***
Indirizzo ***Piazza Don G.B. Chesta n° 4***

Sede operativa

Sito ***Scuola Infanzia Roccavione***
Comune ***Roccavione***
Provincia ***CN***
CAP ***12018***
Indirizzo ***Piazza Don G.B. Chesta n° 6***

Sede operativa

Sito ***Scuola Primaria Vernante***
Comune ***Vernante***



Provincia **CN**

CAP **12019**

Sede operativa

Sito **Scuola secondaria Vernante**

Comune **Vernante**

Provincia **CN**

CAP **12019**

Indirizzo **Piazza Vermenagna**

Sede operativa

Sito **Scuola primaria Limone Piemonte**

Comune **Limone Piemonte**

Provincia **CN**

CAP **12015**

Indirizzo **Via Marro n° 41**

Sede operativa

Sito **Scuola Infanzia Andonno**

Comune **Valdieri**

Provincia **CN**

CAP **12010**

Indirizzo **Via G. Rosso n°2Bis**

Sede operativa



Sito ***Scuola primaria/secondaria Valdieri***

Comune ***Valdieri***

Provincia ***CN***

CAP ***12010***

Indirizzo ***Piazza della Resistenza n°1***

Sede operativa

Sito ***Scuola infanzia/primaria Entracque***

Comune ***Entracque***

Provincia ***CN***

CAP ***12010***

Indirizzo ***Via A.Barale n°2A***

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

Datore di lavoro

Nominativo ***Dott.ssa Varrone Renata***

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Nominativo ***Ing. Gerbotto Erica***

Medico Competente

Nominativo ***Dott. Ghiglione Andrea***

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Nominativo ***Sig.ra Muscatiello Laura***



RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'utilizzo prolungato del videoterminale può provocare disturbi all'apparato muscolo-scheletrico e alla vista, o problemi di affaticamento mentale. Tuttavia, rispettando i requisiti di conformità previsti dall'allegato XXXIV del D.Lgs. 81/08 ed osservando alcune norme di buona pratica, è possibile prevenire tali disturbi.

METODOLOGIA DI ANALISI

Ai fini dell'analisi del rischio vengono prese a riferimento le linee guida "*Uso di attrezzature munite di videotermini*" del Coordinamento Tecnico per la Prevenzione degli Assessorati alla Sanità delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano che, in base ad un'analisi semplificata dei posti di lavoro, consente di verificare l'adeguatezza ai requisiti minimi riportati nell'allegato XXXIV del D.Lgs. 81/08.

Per videoterminale si intende uno schermo alfanumerico o grafico a prescindere dal tipo di procedimento di visualizzazione utilizzato; per cui anche dispositivi elettronici quali tablet.

Sono valutati i requisiti di adeguatezza per i seguenti aspetti:

1. *Attrezzature*,
2. *Ambiente*,
3. *Interfaccia elaboratore/uomo*.

Per ogni aspetto (attrezzature, ambiente, interfaccia elaboratore/uomo) vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

1. Analisi attrezzature
 - a. Osservazione generale
 - b. Schermo
 - c. Tastiera e dispositivi di puntamento
 - d. Piano di lavoro
 - e. Sedile di lavoro
 - f. Computer portatili
2. Analisi ambiente
 - a. Spazio
 - b. Illuminazione
 - c. Rumore
 - d. Radiazioni
 - e. Parametri microclimatici

3. Analisi interfaccia elaboratore/uomo

Ogni elemento considerato prevede una check list in cui sono riportati i requisiti di adeguatezza; ad ogni risposta positiva (ossia rispetto del requisito) viene assegnato il punteggio "1", ad ogni risposta negativa il punteggio "0".

E', tuttavia possibile, escludere dall'analisi i requisiti non attinenti alla postazione di lavoro in esame.

A valle dell'analisi, viene calcolata la percentuale di adeguatezza sulla base della seguente relazione:

$$\% \text{ Adeguatezza} = \frac{\sum \text{Requisiti rispettati}}{\text{Totale requisiti}} * 100$$

LIVELLI DI RISCHIO

Per identificare la classe di rischio, la percentuale di adeguatezza calcolata viene confrontata con gli intervalli di riferimento seguenti:



IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

Intervallo	Classe di rischio	Entità del rischio
Adeguatezza = 100 %	Classe 0	Rischio accettabile
90 % ≤ Adeguatezza < 100 %	Classe 1	Rischio migliorabile
0 % ≤ Adeguatezza < 90 %	Classe 2	Rischio presente



VALUTAZIONE: Segreteria amministrativa, Presidenza e docenti laboratorio informatico

Mansioni: Dirigente Scolastico, DSGA, assistenti amministrativi, docenti laboratorio informatico

ANALISI ATTREZZATURE

SCHERMO	
La risoluzione dello schermo garantisce una buona definizione, una forma chiara, una grandezza sufficiente dei caratteri ed uno spazio adeguato tra essi.	Sì
L'immagine sullo schermo è stabile, esente da farfallamento, tremolio o da altre forme di instabilità.	Sì
La brillantezza e/o il contrasto di luminanza tra i caratteri e lo sfondo dello schermo sono facilmente regolabili da parte dell'utilizzatore del videoterminale e facilmente adattabili alle condizioni ambientali.	Sì
Lo schermo è orientabile ed inclinabile liberamente per adeguarsi facilmente alle esigenze dell'utilizzatore.	Sì
È possibile utilizzare un sostegno separato per lo schermo o un piano regolabile.	Sì
Sullo schermo non sono presenti riflessi e riverberi che possono causare disturbi all'utilizzatore durante lo svolgimento della propria attività.	Sì
Lo schermo è posizionato di fronte all'operatore in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo è posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza degli occhi pari a circa 50-70 cm, per i posti di lavoro in cui va assunta preferenzialmente la posizione seduta.	Sì

TASTIERA E DISPOSITIVI DI PUNTAMENTO	
La tastiera è separata dallo schermo e facilmente regolabile e dotata di meccanismo di variazione della pendenza onde consentire al lavoratore di assumere una posizione confortevole e tale da non provocare l'affaticamento delle braccia e delle mani.	Sì
Lo spazio sul piano di lavoro consente un appoggio degli avambracci davanti alla tastiera nel corso della digitazione, tenendo conto delle caratteristiche antropometriche dell'operatore.	Sì
La tastiera ha una superficie opaca che evita i riflessi.	Sì
La disposizione della tastiera e le caratteristiche dei tasti ne agevolano l'uso. I simboli dei tasti presentano sufficiente contrasto e sono leggibili dalla normale posizione di lavoro.	Sì
Il mouse o qualsiasi dispositivo di puntamento in dotazione alla postazione di lavoro è posto sullo stesso piano della tastiera, in posizione facilmente raggiungibile e dispone di uno spazio adeguato per il suo utilizzo.	Sì

PIANO DI LAVORO	
Il piano di lavoro ha una superficie a basso indice di riflessione, è stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio.	Sì
L'altezza del piano di lavoro, fissa o regolabile, è indicativamente compresa fra 70 e 80 cm. Lo spazio a disposizione permette l'alloggiamento ed il movimento degli arti inferiori, nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti.	Sì
La profondità del piano di lavoro è tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo.	Sì
Il supporto per i documenti è stabile e regolabile ed è collocato in modo tale da ridurre al minimo i movimenti della testa e degli occhi.	Sì

SEDILE DI LAVORO	
Il sedile di lavoro è stabile e permette all'utilizzatore libertà nei movimenti, nonché una posizione comoda. Il sedile ha altezza regolabile in maniera indipendente dallo schienale e dimensioni della seduta adeguate alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore.	Sì
Lo schienale fornisce un adeguato supporto alla regione dorso-lombare dell'utente. È adeguato alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore ed ha altezza ed inclinazione regolabili. L'utilizzatore può fissare lo schienale nella posizione desiderata.	Sì
Lo schienale e la seduta hanno bordi smussati. I materiali, lavabili, presentano un livello di permeabilità tale da non compromettere il comfort dell'utente.	Sì
Il sedile è dotato di un meccanismo girevole per facilitare i cambi di posizione e può essere spostato agevolmente secondo le necessità dell'utilizzatore.	Sì



Gli operatori che lo desiderano hanno a disposizione un poggiatesta per far assumere una postura adeguata agli arti inferiori. Il poggiatesta non si sposta involontariamente durante il suo uso.	Sì
---	----

COMPUTER PORTATILI

L'impiego prolungato dei computer portatili prevede la fornitura di una tastiera e di un mouse o altro dispositivo di puntamento esterno nonché di un idoneo supporto che consente il corretto posizionamento dello schermo.	No
--	----

PARZIALE ANALISI ATTREZZATURE

Adeguatezza pari a: 95% (calcolata su n° 22 domande) **Rischio migliorabile**

ANALISI AMBIENTE**SPAZIO**

Il posto di lavoro è ben dimensionato e allestito in modo che vi è spazio sufficiente per permettere cambiamenti di posizione e movimenti operativi.	Sì
--	----

ILLUMINAZIONE

L'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) garantisce un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro e delle esigenze visive dell'utilizzatore.	Sì
---	----

Riflessi sullo schermo, eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamenti dell'operatore sono evitati disponendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale. Si tiene conto dell'esistenza di finestre, pareti trasparenti o traslucide, pareti e attrezzature di colore chiaro che possono determinare fenomeni di abbagliamento diretto e/o indiretto e/o riflessi sullo schermo.	Sì
--	----

Le finestre sono munite di un opportuno dispositivo di copertura regolabile per attenuare la luce diurna che illumina il posto di lavoro.	Sì
---	----

RUMORE

Il rumore emesso dalle attrezzature presenti nel posto di lavoro non perturba l'attenzione e la comunicazione verbale.	Sì
--	----

RADIAZIONI

Tutte le radiazioni, eccezion fatta per la parte visibile dello spettro elettromagnetico, sono ridotte a livelli trascurabili dal punto di vista della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.	Sì
--	----

PARAMETRI MICROCLIMATICI

Le condizioni microclimatiche non sono causa di discomfort per i lavoratori.	Sì
--	----

Le attrezzature in dotazione al posto di lavoro non producono un eccesso di calore tale da divenire fonte di discomfort per i lavoratori.	Sì
---	----

PARZIALE ANALISI AMBIENTE

Adeguatezza pari a: 100% (calcolata su n° 9 domande) **Rischio accettabile**

ANALISI ELABORATORE/UOMO**INTERFACCIA ELABORATORE/UOMO**

Il software è adeguato alla mansione da svolgere.	Sì
---	----

Il software è di facile uso, adeguato al livello di conoscenza e di esperienza dell'utilizzatore. Nessun dispositivo di controllo quantitativo o qualitativo è utilizzato all'insaputa dei lavoratori.	Sì
--	----

Il software è strutturato in modo tale da fornire ai lavoratori indicazioni comprensibili sul corretto svolgimento dell'attività.	Sì
---	----

I sistemi forniscono l'informazione di un formato e ad un ritmo adeguato agli operatori.	Sì
--	----

I principi dell'ergonomia sono applicati in particolare all'elaborazione dell'informazione da parte dell'uomo.	Sì
--	----



PARZIALE ANALISI ELABORATORE/UOMO

Adeguatezza pari a: 100% (calcolata su n° 5 domande)

Rischio accettabile

LIVELLO DI ADEGUATEZZA COMPLESSIVO:

Classe 1

$90 \leq \text{Adeguatezza} < 100\%$

Rischio migliorabile

MISURE DI SICUREZZA

In funzione della classe di rischio d'appartenenza si adottano le seguenti misure:

PREVENZIONI

- Gli operatori effettuano una interruzione della loro attività o mediante pause o cambiando attività. Le modalità di tali interruzioni sono da riferirsi a quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva (CCNL uffici e studi professionali 2012).
- Il personale ha ricevuto una corretta informazione e formazione circa i rischi cui è sottoposto.



CONCLUSIONI

Il presente Documento di Valutazione del Rischio videoterminale:

- è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi è stata condotta dal Datore di Lavoro e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza e il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	Dott.ssa Varrone Renata	
RSPP	Ing. Gerbotto Erica	
Medico competente	Dott. Ghiglione Andrea	
RLS	Sig.ra Muscatiello Laura	

Robilante, 01/10/2021

